



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXXVIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

19 dicembre 2018

Presidenza: Marco MAROCCO

Il giorno 19 del mese di dicembre duemiladiciotto, alle ore 9,30, in Torino, P.zza Castello 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Vice Sindaco Metropolitano Marco MAROCCO e con la partecipazione del Segretario Generale Mario SPOTO si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 13 dicembre 2018 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Vice Sindaco Metropolitano Marco MAROCCO ed i Consiglieri: Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Vincenzo BARREA - Mauro CARENA - Antonio CASTELLO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Antonino IARIA - Silvio MAGLIANO - Anna MERLIN - Roberto MONTA' - Paolo RUZZOLA.

Sono assenti la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri Metropolitani: Alberto AVETTA - Monica CANALIS - Maria Grazia GRIPPO - Maurizio PIAZZA.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto i Portavoce delle Zone omogenee: Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”, Zona 10 “CHIVASSESE”.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di Ordine del Giorno presentata dai Gruppi Consiliari Movimento 5 Stelle, Lista Civica per il Territorio, Città di Città avente quale oggetto: “Riapertura della linea ferroviaria Chivasso – Brozolo”.

N. Protocollo: 29052 /2018

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Sindaco Metropolitano pone in discussione la proposta di Ordine del Giorno il cui testo viene allegato al presente verbale sotto la lettera A).

~~~~~

*(Seguono:*

- *l'intervento della Consigliera Delegata Azzarà per l'illustrazione;*
  - *l'intervento del Rappresentante Zona 10 "CHIVASSESE". ;*
  - *l'intervento del Rappresentante Zona 8 "CANAVESE OCCIDENTALE";*
- per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)*

~~~~~

Il Vice Sindaco Metropolitan, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Ordine del Giorno il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Proposta di Ordine del Giorno presentata dai Gruppi Consiliari Movimento 5 Stelle, Lista Civica per il Territorio, Città di Città avente quale oggetto: "Riapertura della linea ferroviaria Chivasso – Brozolo".

N. Protocollo: 29052 /2018

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzo di sistemi elettronici:

Presenti = 13

Votanti = 13

Favorevoli 13

(Audino - Azzarà - Barrea - Carena - Castello - Cossu - De Vita - Fava - Iaria - Marocco -Merlin-Montà -Ruzzola)

L'Ordine del Giorno risulta approvato.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to M. Spoto

Il Vice Sindaco Metropolitan
M. Marocco

CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

All. N. 59

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE, LISTA CIVICA PER IL TERRITORIO, LISTA CITTA' DI CITTA' AVENTE QUALE OGGETTO: "RIAPERTURA DELLA LINEA FERROVIARIA CHIVASSO – BROZOLO".

N. Protocollo: 29052 /2018

Premesso che:

- in Piemonte vi sono molteplici linee ferroviarie che erano a servizio del territorio, attualmente in attesa di riattivazione, sospese tra il 2011 e il 2012 che ha creato non pochi disagi e problematiche a tutto il servizio regionale e all'utenza pendolare, per cui sono stati istituiti servizi sostitutivi automobilistici non in grado di sopperire alla domanda di trasporto;
- il rapporto Pendolaria 2017, redatto da Legambiente, mostra, per il Piemonte, dal 2011 al 2017 un incremento della domanda di trasporto ma contestualmente una sostanziale riduzione dei viaggiatori sulle linee ferroviarie, che passano dai circa 200 mila viaggiatori al giorno nel 2011 a 160 mila nel 2017, mobilità che si è spostata dal ferro alla gomma ma soprattutto all'auto privata;
- la linea Chivasso – Asti, nata nei primi anni del '900, è una linea a binario unico non elettrificata, lunga circa 50 chilometri, con tempi di percorrenza di circa 70 minuti, sospesa nel 1994 a causa dei danni dell'alluvione al ponte sul Po dopo Chivasso, ripristinata nel 2000 presentava delle problematiche nella galleria di Brozolo che comportò la sospensione del servizio tra Brozolo e Asti nel 2011, fino alla sospensione totale nel 2012 attuata dalla Giunta Cota;

- la linea aveva un programma di esercizio non cadenzato e senza rinforzi in ora di punta, per un totale di soli 10 treni al giorno feriale, due treni la mattina (uno per direzione), 4 treni tra le 12 e le 15 (2 per direzione), 4 treni tra le 17 e le 21 (2 per direzione ogni 2 ore), evidentemente insufficienti e mal posizionati considerando le necessità dei pendolari;
- i viaggiatori/giorno nel 2010 (anno di riferimento dell’Agenzia della Mobilità Piemontese a causa dei dati incompleti del 2011), nonostante l’orario non adatto, erano circa 500 viaggiatori/giorno, che attualmente sono costretti ad usare un servizio automobilistico che impiega in media 100 minuti (di contro ai 70 del treno) con 14 corse al giorno;
- l’Agenzia della Mobilità Piemontese ha pubblicato sul proprio sito un documento con gli interventi necessari al ripristino delle linee sospese, tra cui la Chivasso – Asti, specificando in merito che per questa linea è necessario un intervento sulle gallerie di Brozolo e Cortanze, con un costo stimato in 4 milioni di euro, oltre alla manutenzione di tutta la linea degli impianti e dei binari, a cura del gestore come previsto dal D.Lgs. 112/2015;
- l’Agenzia della Mobilità Piemontese ha redatto uno studio di riapertura della linea con orari cadenzati che potrebbe rinvigorire il territorio grazie al ripristino dell’infrastruttura;

Considerato che:

- come già espresso, la linea necessita di lavorazioni per essere ripristinata interamente, quindi sarebbe percorribile l’ipotesi di una riapertura in due fasi, la prima fase ripristino del servizio Chivasso – Brozolo e avvio lavori sulle gallerie di Brozolo e Cortanze, la seconda fase al termine dei lavori sulle gallerie con il ripristino del servizio sull’intera tratta fino ad Asti;
- un cadenzamento biorario, del tutto insufficiente a rispondere alla domanda di mobilità pendolare in fascia di punta, dovrebbe essere accostato ad un rinforzo orario in ora di punta mattutina e pomeridiana, sia nel caso di una riapertura parziale che completa, il che necessiterebbe di soli 2 treni per essere esercito;
- il territorio ha stilato un documento in cui si ribadisce la necessità di un sistema di mobilità che va in questa direzione , che ha trovato consenso unanime
- Regione Piemonte ha sottoscritto con RFI l’Accordo Quadro che stabilisce l’assegnazione e l’utilizzo delle capacità dell’infrastruttura ferroviaria;

Il Consiglio Metropolitano impegna la Sindaca Metropolitana affinché:

- venga promosso un protocollo d'intesa con RFI, Agenzia della Mobilità Piemontese e i comuni della tratta Chivasso - Brozolo con il fine di:
 - richiedere la modifica dell'Accordo Quadro con RFI affinché vengano realizzati i lavori necessari al ripristino della linea e all'effettuazione del servizio sulla linea;
 - vengano identificate le risorse necessarie ad effettuare il servizio all'interno della programmazione triennale dei servizi minimi;
 - venga stabilito un programma di esercizio cadenzato biorario con rinforzo orario in ora di punta;
 - vengano programmati in tempi ragionevoli nel piano degli investimenti, le opere necessarie al ripristino della tratta, prevedendo da subito tempi e modi di attuazione del cadenzamento orario.

Torino, 03 dicembre 2018

Firmato in originale dai presentatori